

Nella giornata di venerdì 4 dicembre, l'ambasciatore tedesco in Italia, Viktor Elbling, ha incontrato la popolazione valdostana in videoconferenza ed è stato per me un grande piacere poter partecipare.

Erano presenti le autorità valdostane, rappresentate dall'assessore regionale Luciano Caveri, la Deutsche Botschaft, alcune istituzioni scolastiche e numerosi cittadini valdostani.

L'incontro verteva sulla tematica del covid e sulla fine della presidenza tedesca al consiglio europeo. L'ambasciatore, essendo un europeo convinto, sostiene che ogni cittadino europeo dovrebbe parlare almeno due altre lingue europee oltre a quella madre, ed è rimasto colpito dal fatto che questo obiettivo in Valle d'Aosta sia già stato raggiunto.

Per quanto riguarda i progetti, che in questo periodo sono i più dibattuti al parlamento europeo, troviamo il tentativo di unificare il più possibile i sistemi sanitari all'interno del continente, in modo da reagire con più efficacia ai fenomeni globali, l'intento di fare investimenti nei settori di innovazione e le trattative per l'uscita definitiva del Regno Unito in modo che questa non arrechi danno agli stati rimanenti.

L'ambasciatore ha, inoltre, sottolineato come oggi tutti gli stati siano interconnessi e quanto sia necessario collaborare per risolvere le problematiche sociali e di politica estera. Nonostante lo stretto rapporto, i 27 stati membri sono ancora molto autonomi ed è essenziale che, prima di tutto, ci sia un buon funzionamento dei poteri capillari come le regioni, le province e i comuni.

Il signor Elbling si è congedato dai partecipanti invitandoli a non avere una "sola identità", a investire nella propria formazione e nell'istruzione per avere un buon ritorno.

Spero che possano esserci altre occasioni per incontrare persone preparate e interessanti come il dottor Elbling

***Hélène***